



Comune di Noviglio

PROVINCIA DI MILANO

Assessorato all' Ecologia, Ambiente e Agenda 21 Locale



Regolamento Comunale per l'applicazione del compostaggio domestico

(approvato con deliberazione C.C. n. del 23/03/2009)

INDICE

| | |
|--------|-----------------------------|
| ART. 1 | DEFINIZIONE |
| ART. 2 | METODOLOGIE DI COMPOSTAGGIO |
| ART. 3 | RIFIUTI COMPOSTABILI |
| ART. 4 | ITER PROCEDURALE |
| ART. 5 | RIDUZIONE TARIFFARIA |
| ART. 6 | DECORRENZA RIDUZIONI |
| ART. 7 | VERIFICHE E CONTROLLI |
| ART. 8 | ALTRE DISPOSIZIONI |

ART. 1

Definizione

1. Il Compostaggio domestico è un sistema di trattamento domiciliare dei rifiuti organici provenienti dalle piccole aree verdi (sfalci d'erba, piccole potature, fiori recisi e simili) e dall'attività domestica (scarti di cucina: frutta e vegetali soprattutto). Dalla trasformazione di detti rifiuti si ottiene COMPOST, ovvero un terriccio soffice e ricco di sostanze nutritive da riutilizzare come ammendante del terreno del proprio orto o giardino.
2. Si basa sulla raccolta differenziata dei rifiuti organici che non vengono conferiti al servizio di raccolta, ma accumulati direttamente dalla famiglia in apposite compostiere con alcune eccezioni descritte al successivo articolo 3.
Il processo di compostaggio può essere realizzato mediante apposita compostiera in materiale plastico, compostiera a cassette, mediante buca nel terreno così come meglio descritto nel successivo art. 2.
I rifiuti devono essere mescolati e innaffiati periodicamente: per migliorare o accelerare la trasformazione può essere utile l'impiego di enzimi attivanti e integratori minerali.
3. il compost prodotto dal processo di recupero dei propri rifiuti organici, destinato all'autoconsumo, non potrà essere conferito insieme ad altri rifiuti raccolti dal servizio di N.U.

ART. 2

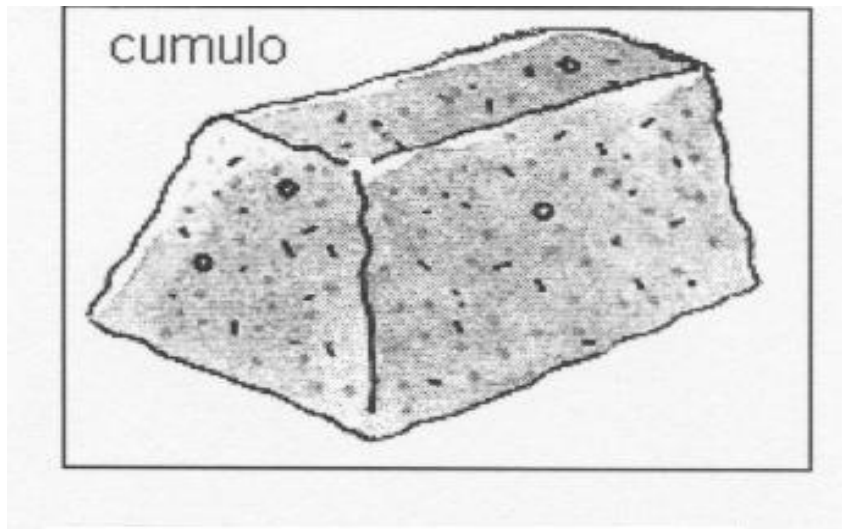
Metodologie di compostaggio

1. L'iniziativa è rivolta a tutti i cittadini del territorio comunale che siano iscritti a ruolo presso l'Ufficio Tributi dell'Amministrazione o, quali cittadini di nuova residenza, che abbiano presentato apposita denuncia per l'iscrizione al ruolo della Tassa Rifiuti.
2. Il requisito fondamentale per partecipare all'iniziativa è disporre nella propria abitazione di un giardino, un orto, un parco o comunque un luogo all'aperto che offra la possibilità di utilizzo del compost prodotto.
3. La struttura di compostaggio deve essere collocata ad una distanza superiore a tre metri dal confine della proprietà, o inferiore a tre metri, previo accordo sottoscritto dal confinante e allegato alla modulistica. La distanza dalla strada o da aree pubbliche, di norma, non potrà essere inferiore a mt. 3. Eventuale deroga potrà essere concessa ad insindacabile giudizio dell'Ufficio Tecnico e su presentazione di domanda in carta libera solo qualora non siano individuabili altre aree idonee al posizionamento della compostiera.
4. Il richiedente si impegna ad informare, spiegare, rassicurare i vicini di casa/terreno sulla natura (rifiuto) e sugli scopi della propria nuova

attività volontaria di compostaggio domestico per non causare molestie al vicinato e solleva, contestualmente, l'Amministrazione da responsabilità in caso di eventuali contenziosi tra confinanti.

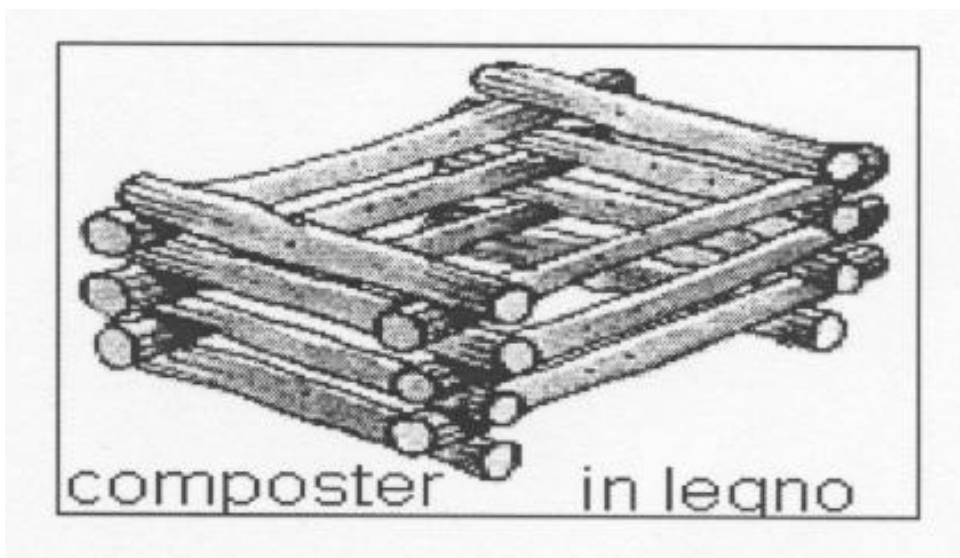
5. Ai fini del conseguimento della riduzione sulla tassa rifiuti è richiesto alle utenze domestiche di effettuare il compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti con i seguenti metodi:

A)



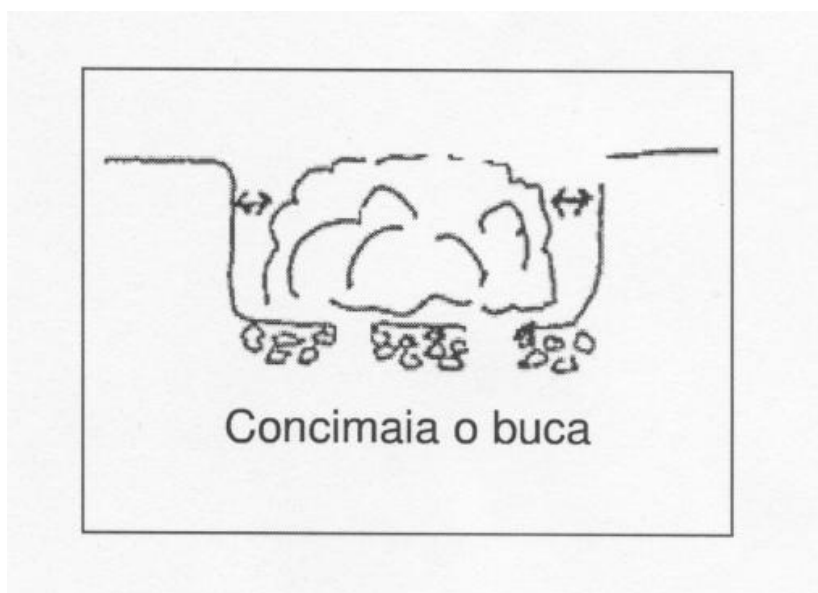
Cumulo su terreno

B)



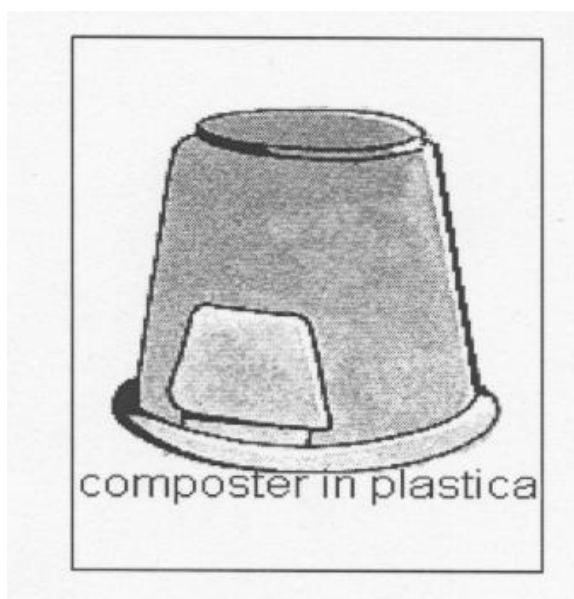
Cassa di compostaggio in legno aerazione e facile rivoltamento

C)



Concimaia o Buca, ossia compostaggio in buca con rivoltamento periodico

D)



Composter chiuso (in plastica di tipo commerciale)

I contenitori per il compostaggio devono essere posizionati all'aperto e poggiare su suolo naturale.

6. Il compostaggio domestico dovrà avvenire su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenziali o quantomeno adiacenti all'abitazione per cui si richiede lo sgravio, in quanto presupposto della riduzione sulla taxa rifiuti è l'uso abitudinario, ⁵continuativo e non occasionale del

compostaggio per il recupero a fini agronomici della frazione verde e organica prodotta. Il luogo ove avviene il compostaggio dovrà perciò essere ben definito e verificabile.

ART. 3

Rifiuti compostabili

1. Sono compostabili le seguenti sostanze:
 - Rifiuti di cucina (bucce di frutta e di ortaggi, scarti derivanti dalla pulizia delle verdure, pane rafferma, carne, avanzi di cibo, fondi di caffè, filtri del the, gusci di uova, gusci di noci, scarti del pesce);
 - Ramaglie, patate, erba, fiori e fogliame;
 - Cartone, segatura e trucioli di legno non trattato;
 - Residui vegetali dell'attività di giardinaggio ed orticoltura;
 - Cenere di legna.
2. E' vietato il compostaggio delle seguenti sostanze: legno verniciato, olio di friggitura, lettiere di animali domestici, tessuti, sostanze contenenti acidi, sostanze contaminate da prodotti chimici di sintesi e in generale ogni sostanza potenzialmente dannosa per l'ambiente.
3. A coloro che praticano l'attività del compostaggio domestico beneficiando dello sconto sulla tassa rifiuti solidi urbani è concesso il conferimento solo di rifiuti particolari quali ossa di discrete dimensioni (es. costata, stinco, valve frutti di mare)

ART. 4

I ter procedurale

Per partecipare all'iniziativa sul compostaggio domestico è necessario:

1. compilare l'apposito modulo ("Modulo per l'adesione al Compostaggio Domestico", scaricabile dal sito www.comune.noviglio.mi.it e disponibile presso l'ufficio Tecnico comunale e/o Ufficio Tributi, e consegnarlo in Comune contestualmente all'avvio della pratica di compostaggio domestico presso la propria abitazione.
2. Per il solo anno 2009 si dispone in via transitoria la consegna dell'istanza di attuazione della pratica di compostaggio domestico e della riduzione della tassa rifiuti entro il 31 maggio 2009.
3. I cittadini che intendano attivare il compostaggio domestico presso la propria abitazione dovranno partecipare al corso teorico pratico di compostaggio domestico organizzato dal Comune di Noviglio. A tal fine gli interessati, in occasione della richiesta di attivazione del compostaggio domestico, dovranno rendersi disponibili a frequentare

detto corso che consisterà in una lezione unica, di norma da svolgersi al sabato mattina e in data che sarà comunicata a tutti coloro che ne avranno fatto richiesta.

ART. 5

Riduzione tariffaria

1. La riduzione della Tassa rifiuti annuale è stabilita nella misura del 10% della tariffa e sarà riconosciuta per intero alle utenze che avranno fatto richiesta entro il 30 giugno dell'annualità di riferimento e nella misura del 5% alle utenze che ne avrà fatto richiesta dal 1° luglio al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

La riduzione ha efficacia definitiva solo a seguito dell'esito positivo delle verifiche della corretta attivazione del processo di compostaggio domestico effettuate (a campione) nell'arco dell'anno così come disposto dal successivo Art. 7.

ART.6

Decorrenza riduzioni e cessazione compostaggio

1. Il diritto alla riduzione della Tassa Rifiuti è materialmente riconosciuto nella prima emissione utile del ruolo di riscossione della tassa rifiuti.
2. Il richiedente che intende cessare la pratica del compostaggio domestico è tenuto a dare preventiva disdetta comunicando la data di cessazione delle operazioni di conferimento mediante modello allegato al presente regolamento. La disdetta in corso d'anno comporta la perdita del diritto alla riduzione a partire dal semestre solare successivo alla data di cessazione delle operazioni di conferimento. L'Ufficio Tributi provvederà recupero del beneficio non spettante.

ART. 7

Verifiche e controlli

1. Le verifiche di corretto utilizzo della compostiera vengono effettuate dal Comune di Noviglio anche mediante incarico ad enti e/o istituzioni esterne. La prima verifica avviene entro 3 mesi dalla data di adesione anche al fine di accertare l'effettivo avviamento del processo biologico di compostaggio.
2. Per gli anni successivi la verifica è effettuata a campione, anche più volte all'anno, con date stabilite dal Comune di Noviglio.
Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento il sopralluogo di personale dell'Amministrazione od altro personale appositamente incaricato che provvederà all'accertamento della corretta, reale e

- costante attività di compostaggio domestico della frazione umida.
- 2) Qualora nel corso di un controllo sia riscontrato che il compostaggio domestico della frazione umida non sia in corso di effettuazione o che tale effettuazione sia realizzata solo parzialmente, in modo sporadico o non conforme a quanto stabilito nel presente regolamento la riduzione sarà revocata, con provvedimento del Responsabile del Servizio Tributi a seguito di verbale redatto dall'incaricato alle ispezioni. Per ottenere nuovamente la riduzione, l'utente a cui sarà revocata dovrà presentare nuova richiesta l'anno successivo.
 - 3) Il nome e l'indirizzo delle famiglie che avranno aderito all'iniziativa sarà trasmesso alla Soc. SASOM ai fini del controllo dei rifiuti umidi eventualmente conferiti al Servizio di N.U..

ART. 8

Altre disposizioni

- 1) Il richiedente è tenuto e si impegna ad effettuare correttamente anche le raccolte differenziate organizzate dal servizio pubblico, ed in particolare: la raccolta differenziata di carta e cartone, plastica e vetro.
- 2) Eventuale rifiuto verde proveniente da sfalci, potature o residui dell'orto, in esubero rispetto alla capacità di compostaggio dovrà essere conferito mediante il servizio di raccolta domiciliare della Frazione Vegetale.
- 3) I rifiuti ingombranti quali arredi, mobili, elettrodomestici, metalli, legno simili e plastica dovranno essere conferiti mediante il Servizio di raccolta domiciliare (in nessun caso essi dovranno essere abbandonati).
- 4) Il compost prodotto dal processo di compostaggio non potrà in ogni caso essere smaltito con altre frazioni.

